

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 7 settembre 2007 - Deliberazione N. 1523 - Area Generale di Coordinamento N. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - **Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3, lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio - Sentenza del tribunale di Avellino n. 437/05 - Giudizio: Di Giacomo Angiolina c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 656/99 (con allegato). Variazione compensativa tra capitoli della madesima U.P.B.**

PREMESSO:

- che con ricorso notificato il 22.04.1999, la Sig.ra Di Giacomo Angiolina conveniva in giudizio la Regione Campania innanzi al Tribunale di Avellino per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini del rio "Anitra" in agro di Aiello del Sabato (AV) a seguito dell'evento alluvionale del 12 e 13 novembre 1997, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti;
- che, con sentenza n. 437/05, rettificata nel dispositivo con Ordinanza del 09.08.2005, il Tribunale di Avellino condannava la Regione Campania al risarcimento dei danni cagionati, liquidati in € 3.718,49 oltre gli interessi dalla data della comunicazione della sentenza fino al soddisfo;
- il Tribunale di Avellino condannava, altresì, la Regione Campania al pagamento in favore di Di Giacomo Angiolina delle spese di lite liquidati in complessivi € 3.518,68, di cui € 1.532,68 per esborsi (comprensive di € 1.356,47 per i compensi dovuti al c.t.u.), € 806,00 per diritti, € 1.180,00 per onorario oltre IVA, CPA e spese generali come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario;
- che in data 05.01.2007 veniva notificato atto di precetto ad istanza della Sig.ra Di Giacomo Angiolina per un importo complessivo di € 5.540,74 per sorta capitale, interessi, spese di Ctu e spese, comprensive di Iva e Cpa;
- che in data 05.01.2007 veniva notificato atto di precetto ad istanza dell'Avv. Alessandro Zeccardo, procuratore antistatario, per un importo complessivo di € 3.288,11 per diritti, onorari, esborsi, spese, Iva e Cpa;
- che la somma complessiva da pagare di € 8.828,85 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali maturate fino al soddisfo;
- che tale debito, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi successivamente alla emanazione da parte dell'autorità giudiziaria della sentenza n. 437/05, è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 8.828,85 in esecuzione della sentenza n. 437/05 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 con L.R. n. 2 del 19.01.2007;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 160 del 10.02.2007 ha approvato il bilancio gestionale 2007, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- che nel succitato bilancio 2007 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;

- che all'interno della U.P.B. 6.23.57 è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 18.05.2007 il capitolo di spesa n. 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza del Settore 03 dell'A.G.C. 15";
- che con delibera di G.R. n. 1078 del 22.06.2007 è stata modificata la denominazione del capitolo 160, istituito con deliberazione di G.R. n. 840 del 18.05.07, sostituendo le parole "del Settore 03 dell'A.G.C. 15" con le parole "dell'A.G.C. 15";
- per i titoli esecutivi, come disposto con atto deliberativo della G.R. n. 1731 del 30.10.2006, la procedura di riconoscimento disposta dai Dirigenti competenti per materia, deve concludersi con il pagamento entro 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva dell'atto giudiziario, come previsto dall'art. 14 D.L. 669/96 e s.m.i.;
- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO:

- che a favore della Sig.ra Di Giacomo Angiolina, nata a Contrada (AV) il 01.01.1948 e residente in Aiello del Sabato (AV) alla C.da Costa Anitra, c.f. DGC NLN 49A41 C971X, e dell'Avv. Alessandro Zeccardo, nato ad Avellino il 03.12.1946 e residente in Avellino alla Via G. Dorso n. 19, c.f. ZCC LSN 46T03 A509G, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 8.828,85 in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Avellino n. 437/05;
- che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 8.828,85 mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell' art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento dell'importo di € 8.828,85 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- di voler demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 8.828,85 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- che, allo scopo di evitare all'Ente un ulteriore aggravio di spesa per effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- l'art. 47, comma 3 della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 2 del 19/01/07;
- la D.G.R. n. 160/07;
- la D.G.R. n. n. 1731/06;
- la D.G.R. n. 840/07;
- la D.G.R. n. 1078 del 22.06.2007;
- la nota n. 76397 del 25.01.2007 del Settore Contenzioso Civile e Penale;
- la nota n. 239993 del 14.03.2007 del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo;
- la nota fax del 14.03.2007 dell'Avv. Zeccardo (ns. prot. n. 249340 del 16.03.2007)

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

- 1) di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma complessiva di € 8.828,85, di cui € 5.540,74 da pagare alla Sig.ra Di Giacomo Angiolina nata a Contrada (AV) il 01.01.1948 e residente in Aiello del Sabato (AV) alla C.da Costa Anitra, c.f. DGC NLN 49A41 C971X, ed € 3.288,11 da pagare all'Avv. Alessandro Zeccardo nato ad Avellino il 03.12.1946 e residente in Avellino alla Via G. Dorso n. 19, c.f. ZCC LSN 46T03 A509G, in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Avellino n. 437/05, quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria derivante da sentenza esecutiva, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
- 2) di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2007 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 - capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 8.828,85;
 - capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 8.828,85;
- 4) di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 8.828,85 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5) di prendere atto che la somma totale di € 8.828,85 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 6) di inviare il presente atto all'A.G.C. Avvocatura per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, al Consiglio Regionale, all'A.G.C. Avvocatura, all'A.G.C. LL.PP - OO.PP., Attuazione, Espropriazioni, all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Contenzioso Civile e Penale, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo, al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Prat. Avv.ra n. 656/99

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Ing. Salvatore Silvestri nella qualità di responsabile del Servizio 02 del Settore 03 dell'Area 15, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori: Sig.ra Di Giacomo Angiolina, nata a Contrada (AV) il 01.01.1948 e residente in Aiello del Sabato (AV) alla C.da Costa Anitra, c.f. DGC NLN 49A41 C971X, e Avv. Alessandro Zeccardo, nato ad Avellino il 03.12.1946 e residente in Avellino alla Via G. Dorso n. 19, c.f. ZCC LSN 46T03 A509G ;

Oggetto della spesa: Risarcimento danni per allagamenti dovuti all'esondazione del rio "Anitra" per la rottura degli argini a seguito dell'evento alluvionale del 13 novembre 1997.

Tipologia del debito fuori bilancio : **sentenza.**

(sentenza, decreto ingiuntivo, pignoramento, carta contabile a debito, spesa ordinata irrualmente, passività latente, transazione, accordo bonario etc.)

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso dalla Sig.ra Di Giacomo Angiolina c/Regione Campania innanzi al Tribunale di Avellino in data 22.04.1999 per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dalla rottura degli argini del rio "Anitra" in agro di Aiello del Sabato (AV), a seguito dell'evento alluvionale del 13 novembre 1999, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti. Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Tribunale di Avellino n. 437/05 del 18-31 marzo 2005 e Ordinanza del 09.08.2005.

IMPORTO LORDO (sorta capitale liquidata in sentenza)	€ 3.718,49
INTERESSI (liquidati in sentenza)	€ 56,48 (*)
ONERI ACCESSORI (spese legali e di giudizio liquidati in sentenza)	€ 5.053,88 (*)
TOTALE DEBITO	€ 8.828,85

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Per l'esecuzione di quanto deciso dal Giudice del Tribunale di Avellino con la sentenza n. 437/05 del 18-31 marzo 2005 e Ordinanza del 09.08.2005.

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di Euro 5.110,36

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (□);

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 8.828,85

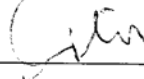
Allega la seguente documentazione :

- 1) nota n. 76397 del 25.01.2007 del Settore Contenzioso Civile e Penale;
- 2) sentenza del Tribunale di Avellino n. 437/05 del 18-31 marzo 2005;
- 3) atto di precetto del 05.01.2007 ad istanza di Di Giacomo Angiolina;
- 4) atto di precetto del 05.01.2007 ad istanza di Avv. Alessandro Zeccardo;
- 5) nostra nota n. 239993 del 14.03.2007;
- 6) nota fax del 14.03.2007 dell'Avv. Zeccardo (ns. prot. n. 249340 del 16.03.2007)

Data, 27.03.2007

Il Responsabile del Servizio 02

Ing. Salvatore Silyestri



(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.



P

AREA 04 - SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Avv. Generale di Coordinamento
Avvocatura
Lettere Contenzioso Civile e Penale

CC 656-99
Aut. n. _____ (che si prega di citare nella risposta) _____

Oggetto: _____
DI GIACOMO ANGIOLINA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007.0076397 del 25-01-2007 ore 11.51

Dest. Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Fascicolo: 2007 XXXV/1/1 10
Geotecnica, geotermia, difesa del suolo



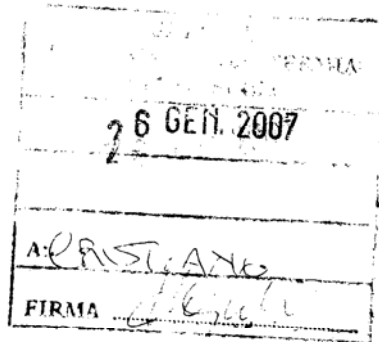
AREA 15 SETTORE 03
SETTORE DIFESA SUOLO
VIA DE GASPI RI 28
N A P O L I

In relazione alla pratica in oggetto si trasmette, per le determinazioni di competenza, copia della sentenza e degli atti di precetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Avv. Andrea Conte -

AL/



Dr. ALESSANDRO ZECCARDI
Via Carlo Montu, 11 - Telef. 94925
88100 AVELLINO

437/05

Cron. 230
Regist. 773

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI AVELLINO

Il Tribunale di Avellino, in persona del Giudice Francesco Paolo Feo, ha emesso la seguente

SENTENZA

Nel procedimento iscritto al numero 1011/1999 R.G., vertente fra
DI GIACOMO ANGIOLINA, rappresentata e difesa dall'Avvocato Alessandro Zeccardi, presso il cui studio è elettivamente domiciliato in Avellino

ATTRICE

CONTRO

REGIONE CAMPANIA

CONVENUTA CONTUMACE

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione notificato in data 22 aprile 1999, Di Giacomo Angiolina conveniva in giudizio la Regione Campania, deducendo che in seguito a precipitazione atmosferiche il rio "Anitra", che corre in agro di Aiello del Sabato (Av), aveva invaso dei terreni di sua proprietà, causando ingenti danni, fra cui lo sradicamento di piante.

L'attrice, inoltre, lamentava che il rio Anitra aveva anche modificato il proprio corso.

La Regione Campania, dunque, era tenuta alla manutenzione del torrente ed era quindi responsabile dell'accaduto; tuttavia, nonostante l'invio di richieste in tal senso, l'ente non aveva provveduto ad eseguire alcuna opera di ripristino.

L'attrice, quindi, chiedeva che il Tribunale condannasse la Regione Campania a compiere tutte le opere necessarie all'eliminazione degli inconvenienti lamentati, nonché al risarcimento di tutti i danni cagionati dai predetti eventi alla proprietà attrice.

La convenuta rimaneva contumace.

La causa, dopo lo svolgimento di operazioni peritali, veniva definitivamente decisa e sentenziata con sentenza del 21 novembre 2004, nella seguente

[Handwritten signature and notes at the bottom of the page]

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Il procuratore dell'attrice concludeva riportandosi sostanzialmente a tutto quanto richiesto nell'atto introduttivo ed in tutto il corso del giudizio.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda di parte attrice è fondata per quanto di ragione, secondo le argomentazioni che seguiranno.

Va subito osservato che non v'è contestazione in ordine alla responsabilità della Regione Campania in ordine alla mancata manutenzione (che peraltro le spetta per legge) del rio Anitra successivamente ai fenomeni di smottamento della sponda destra del torrente, verificatasi (si vedano in tal senso gli esiti dell'indagine peritale condotta in corso di causa) nel 1994 e che deve quindi considerarsi in rapporto di collegamento causale con i danni subiti successivamente dalla proprietà dell'attrice Di Giacomo Angiolina.

Questi ultimi, invero, come si desume dalla relazione peritale resa dal consulente nominato nel corso del giudizio (in particolare dalla pagina 3), sono stati individuati nell'erosione dei terreni di proprietà attorea (e specificamente individuati al foglio 7, particelle 39, 40 e 474), con effetti peggiorativi sulla proprietà dell'attrice, aggravatisi successivamente a causa della pioggia cadute successivamente ed a causa dell'assenza di un tempestivo intervento da parte della convenuta.

E' necessario, quindi, provvedere al ripristino dello stato dei luoghi, vale a dire alla liberazione di quella parte dei terreni di proprietà dell'attrice che sono stati invasi dal torrente per effetto della deviazione subita dall'alveo del torrente medesimo e che, per quanto si desume dalle dichiarazioni del perito, è l'unica conseguenza dannosa che ancora permane, considerato che la Di Giacomo operò degli interventi di parziale ripristino sui suoi terreni in occasione dell'acuirsi dei fatti dannosi, onde evitare che fosse interessata l'unica strada di collegamento fra la sua abitazione, posta su quei terreni, e la strada comunale.

Non può, invece, pervenirsi ad una condanna della convenuta all'esecuzione di tutte le altre opere descritte dal consulente tecnico d'ufficio con riferimento, ad esempio, ai lavori di difesa spondale con gabbioni di pietra calcarea, di cui alla pagina 3 della relazione integrativa, visto che la Di Giacomo non ha legittimazione in tal senso, potendo solo chiedere il ripristino dello stato dei luoghi relativo alla

sua proprietà, nonché il risarcimento dei danni subiti dal nocelleto presente sulla medesima.

In altri termini, può, quindi, essere imposto alla Regione Campania l'effettuazione di quelle sole opere che siano necessarie al ripristino dei terreni di proprietà della Di Giacomo, il che va effettuato riportando l'alveo del torrente al suo originario corso, così liberando i terreni della stessa che risultano ancora occupati dall'attuale corso del torrente in seguito alla frana ed alla deviazione dell'alveo e che sono stati appunto individuati e rappresentati dal consulente nella rappresentazione grafica (documento numero 7 della perizia) di quanto avvenuto in seguito al movimento franoso, ed alla deviazione del torrente, che precedentemente (ve ne è illustrazione nella prima pagina del documento predetto) costeggiava la strada vicinale "mulino vecchio" e che poi, in seguito al movimento franoso, ha deviato il suo corso invadendo appunto parte dei terreni dell'attrice (oltre a distruggere parte del nocelleto).

In concreto, i lavori necessari al ripristino dell'originario corso del torrente, sono stati descritti alla pagina 2 della relazione integrativa (cui quindi va fatto integrale richiamo) redatta dal consulente tecnico, ed in particolare al secondo dei due punti specificativi posti al centro della pagina e relativi ai necessari interventi di ripristino; e riguardo agli stessi va fatto ancora richiamo alla planimetria di sistemazione allegata alla relazione integrativa.

La Di Giacomo, inoltre, va risarcita di quanto da lei impiegato per il parziale ripristino dello stato dei luoghi in seguito allo smottamento della sponda destra del torrente, nonché per i danni subiti dal fondo, coltivato a nocelleto, in seguito all'erosione ed all'invasione delle acque. Tali danni possono essere valutati nella misura indicata dal consulente tecnico d'ufficio, sia per quanto concerne il lucro cessante relativo allo sfruttamento del nocelleto, sia per quanto riguarda i lavori di parziale ripristino fatti realizzare da parte attrice: quest'ultima va quindi risarcita per la somma complessiva, congruamente individuata dal consulente, pari di euro 3.718,49, già rivalutata all'attualità.

L'esito del giudizio fa conseguire la condanna della Regione Campania, in persona del legale rappresentante, al pagamento delle spese di lite, nella misura che sarà individuata in dispositivo, con attribuzione al procuratore antistatario.

PER QUESTI MOTIVI

Il Tribunale di Avellino, in persona del Giudice Francesco Paolo Feo, definitivamente pronunciando in ordine domanda proposta da Di Giacomo Angiolina nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante, ogni altra domanda od eccezione disattesa, così provvede: accoglie la domanda per quanto di ragione e condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante, alla realizzazione delle opere necessarie a liberare i terreni di proprietà attrice ancora invasi dal torrente Anitra, secondo le modalità specificate in motivazione; condanna altresì la convenuta al pagamento in favore dell'attrice, a titolo di risarcimento dei danni e per le causali esposte in motivazione, della somma di euro 3.718,49, oltre interessi dalla data della comunicazione della presente sentenza fino al soddisfo; condanna, infine, la Regione Campania al pagamento in favore di Di Giacomo Angiolina, delle spese di lite, che liquida in complessivi euro 2.721,28, di cui euro 1.532,68 per esborsi (comprendivi di euro 1.356,47 per i compensi dovuti al consulente tecnico d'ufficio), euro 806,00 per diritti ed euro 1.180,00 per onorario, oltre i.v.a., c.p.a. e spese generali nella misura stabilita dalla legge, con attribuzione al procuratore antistatario.

Così deciso in Avellino il 18 marzo 2005

IL GIUDICE

dottor Francesco Paolo Feo

Il Cancelliere

TRIBUNALE DI AVELLINO

Pubblicato il 3/1/MAR 2005

Il Cancelliere

con ordinanza del 9-8-05 il Tribunale di Avellino ha disposto la conversione della sentenza stabilendo, nel depositare, un risultato erroneamente scritto euro 3.718,49 - invece - euro 3.518,49 -

Studio Legale Zeccardo
Avv. Alessandro Zeccardo
Avv. Luigi Zeccardo
Via G. Dorso, 19/A - 83100 Avellino
Tel. e fax: 0825 - 34627
E-mail: studiolegalezeccardo@virgilio.it

655/199

Ufficio AA.GG. della Presidenza
e Collegamenti con gli Assessori

9 GEN 2007

[Handwritten signature]

ATTO DI PRECETTO

DI GIACOMO Angiolina (c.f. DGC NLN 4941 C971X), nata a Contrada (AV) l'01/01/1949 e res. in Aiello del Sabato (AV), rapp.ta e difesa, giusta mandato a margine del presente atto, dall'avv. Alessandro Zeccardo con studio in Avellino alla Via Guido Dorso n.19 con il quale el.te domicilia in Napoli al Viale Farnese n.20 presso il dr. Alfano Luca, Avv. Alessandro ZECCARDO

in forza della sentenza n. 477/05 del 18-31/3/2005 del Giudice del Tribunale di Avellino dr. FEO, notificata in forma esecutiva in data 05/10/2005

Vi nomino mio avvocato e procuratore nella presente causa ed in ogni successivo stato e grado anche esecutivo, conferendoVi all'uopo le più ampie facoltà di legge, e quindi anche quella di rinunciare alla domanda, di chiamare in causa terzi, di richiedere sequestri, proporre domande riconvenzionali, di transigere e conciliare. Eleggo domicilio presso il Vostro studio, consentendoVi altresì di farVi sostituire da altro procuratore con elezione di altro domicilio.
Avellino, li

INTIMA E FA PRECETTO

a REGIONE CAMPANIA -- in persona del legale rapp.te p.t. - corrente in Napoli alla S. Lucia n.81, di pagare in favore di Di Giacomo Angiolina, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme: sorta capitale € 3.178,49; interessi € 56,48; spese di CTU liquidate in sentenza € 1.356,47; posizione ed archivio € 52,00; esame dispositivo € 13,00; esame sentenza € 13,00; rilascio copie sentenza € 14,40; diritto € 13,00; disamina titolo esecutivo € 13,00; mandato ed autentica € 13,00; richiesta notifica titolo esecutivo € 8,58; diritto € 13,00; ritiro ed esame atto notificato € 13,00; spese di registrazione € 342,40; diritto € 13,00; richiesta notifica presente atto € 8,58; diritto € 13,00; ritiro ed esame atto notificato € 13,00; fabbricazione € 13,00; dati e collazione € 13,00; convalidazione € 52,00; carteggiamento € 13,00; trascrizione e deposito € 13,00; trascrizione atto di precetto € 13,00; an.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

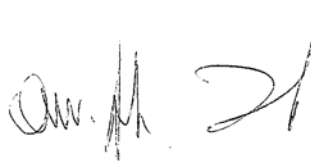
9 GEN 2007

14 L.P.F. 12,50% su €. 420,00 = €. 52,50; CAP 2% su €. 472,50 = €. 9,45;

IVA 20% su €. 481,95 = €. 93,39; in TOTALE S.E.&O. € 5.540,74.

oltre gli interessi maturandi, le spese successive con onorari; con
l'espresso avvertimento che, in mancanza di pagamento nell'indicato
termine di 10 giorni, si procederà ad esecuzione forzata. S.J.

Avellino li 01/01/2007.



RELATA DI NOTIFICA. Addi istante l'Avv.

Alessandro Zeccardo nella qualità, Io Sott. Uff. Giud., addetto all'U.U.N.

presso il Tribunale di Avellino, ho notificato e dato copia dell'atto che

precede, per ogni effetto e conseguenza di legge. a:

REGIONE CAMPANIA – in persona del Legale rapp.te p.t –

corrente in Napoli alla Via S. Lucia n.81

tanto ho eseguito mediante consegna di copia a

in mezzo del servizio postale in plico rapp. con A. P.
ogni di questo Ufficio postale a norma di legge

5 GEN. 2007

Tribunale di Avellino
Ufficio Giudiziario
Innasciata Terracciano

UFFICIO REGIONALE
REGIONE CAMPANIA
Via della Pace n. 10 - 80138 NAPOLI
Tel. 081/421111 - Fax 081/421112

Sezioni Amministrative e Trib. Amministrativo
e Collegamenti con gli "Assessorati"

656/09
5.18 - AN

ATTO DI PRECETTO

L'Avv. Alessandro ZECCARDO, rappresentato e difeso da se stesso, con studio in Avellino alla Via G. Dorso n. 49 ed eletto domicilio in Napoli al Viale Farnese n.20 presso il dr. Luca Alfano, in forza della sentenza n.447/05 del Giudice del Tribunale di Avellino Dott. FEO del 18-31/3/2005, notificata in forma esecutiva in data 05/10/2005

INTIMA E FA PRECETTO

a **REGIONE CAMPANIA** – in persona del legale Rapp.te p.t. – corrente in Napoli alla Via S. Lucia n.81, di pagare in favore dell'Avv. Alessandro Zeccardo, entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme: spese, diritti ed onorario liquidati in sentenza (escluse le spese di CTU pari ad €1.356,47) € 2.161,21; posizione ed archivio € 45,00; esame dispositivo €11,00; esame sentenza €11,00; richiesta copie sentenza €14,40; diritto € 11,00; disamina titolo esecutivo € 11,00; richiesta notifica € 8,58; diritto € 18,00; ritiro ed esame atto notificato € 11,00; notifica presente atto €8,58; diritto €11,00; ritiro ed esame atto notificato €11,00; fascicolazione € 11,00; datt. e collazione € 11,00; presente specifica € 23,00; presente atto e diritto € 45,00; onorario atto di precetto € 28,00; 12,50% art. 14 L.P.F. €279,62; CAP 2% su € 2.516,62 = € 50,33; IVA 20% su € 2.566,95 = € 513,39; in TOTALE S.E.&O. € 3.288,11, dalla quale somma va decurtata la ritenuta di acconto, oltre le spese successive con onorario con l'espresso incarico, e le spese di procedura, pagate dal beneficiario, per un importo di € 1.356,47.

19 GEN 2008
Avv. AN

RELATA DI NOTIFICA. Addi istante l'Avv.
Alessandro Zeccardo nella qualità, Io Sott. Uff. Giud., addetto all'U.U.N.
presso il Tribunale di Avellino, ho notificato e dato copia dell'atto che
precede, per ogni effetto e conseguenza di legge, a:

**REGIONE CAMPANIA – in persona del legale rapp.te p.t. –
corrente in NAPOLI alla Via S. Lucia n.81**

tanto ho eseguito mediante consegna di copia

A mezzo del servizio postale in plico racco. con A. P.
oggi da questo Ufficio postale a norma di Legge

Avellino
Ufficio
Pacciano

5 GEN. 2007
Tribunale di Avellino
L'Ufficio Giudiziario
Immacolata Terracciano



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Lavori Pubblici, Opere Pubbliche
Attuazione Espropriazioni
Settore Geotecnica, Geotecnica, Difesa del Suolo
Il Dirigente

Rif. nota n. _____ del _____
ANTICIPATA VIA FAX

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 0239993 del 14-03-2007 ore 10,12
 Dest: ZECCARDO ALESSANDRO
 Fascicolo : 2007.XXXV/1/1.3



Spett. le Studio Legale
 Avv. Alessandro Zeccardo
 Via G. Dorso, n. 19/A
 83100 AVELLINO
 Tel. e Fax 0825 34627

e, p.c.

Area 04 Avvocatura
 01 Settore Contenzioso Civile e Penale
 Via Marina, 19/C – Pal. Armieri
 80133 NAPOLI

Oggetto: Prat. n. 656/99 - Avv.ra: – Giudizio promosso da Di Giacomo Angiolina c/Regione Campania. Sent. n. 437/05 del Tribunale di Avellino – Procedura di liquidazione.

Al fine di poter dar esecuzione alla sentenza n. 437/05 del Tribunale di Avellino relativa all'oggetto e, di avviare quindi le procedure di liquidazione:

- a) in favore della Sig.ra Di Giacomo Angiolina della somma complessiva di € 5.540,74 (per sorta capitale, interessi, spese di Ctù e spese);
- b) in favore dell'Avv. Alessandro Zeccardo, procuratore antistatario, della la somma complessiva di € 3.288,11 (per diritti, onorari, esborsi, spese, Iva e C.p.a.), come risulta dai rispettivi atti di precetto notificati in data 05.01.2007, questo Settore ha necessità di acquisire le seguenti informazioni:
 - 1) dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale) della Sig.ra Di Giacomo Angiolina e dell'Avv. Alessandro Zeccardo, procuratore antistatario;
 - 2) le modalità di riscossione: se mediante mandato esigibile presso il Tesoriere Regionale oppure a mezzo bonifico bancario con accredito in c.c.; per quest'ultimo caso va indicata la Banca, l'Agenzia, l'indirizzo della stessa, il numero di conto corrente e le relative coordinate bancarie complete;
 - 3) L'Avv. Alessandro Zeccardo avrà cura di trasmettere anche una propria fattura "pro-forma" relativa alle spese di lite.

Si invita, pertanto, lo Studio legale in indirizzo a trasmettere a questo Settore le sopra indicate informazioni e documentazione, segnalando che l'incompletezza o inesattezza dei dati costituirà per questo Ufficio elemento ostativo per la predisposizione degli atti di propria competenza.

Consenso al trattamento dei dati personali:

ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/i destinatario/i del provvedimento di liquidazione, con l'invio dei dati richiesti, dà/danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse alla presente procedura e dichiara/no di essere stato/i adeguatamente informato/i circa le finalità del trattamento suddetto nonchè dei diritti sanciti dall'art. 7 del citato decreto legislativo a tutela della riservatezza dei propri dati personali.

cp/

Il Dirigente del Servizio 02
 Ing. Salvatore Silvestri

Il Dirigente del Settore
 Dott. Geol. Italo Giulivo

14-MAR-2007 13:24 DA :STUDIO LEGALE ZECCAR 082534627

A:0817963039

P.1

STUDIO LEGALE ZECCARDO

AVV. PROF. ALESSANDRO ZECCARDO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
p Avv LUIGI ZECCARDO
studiolegalezeccardo@virgilio.it

14/3/2007

AVELLINO, LI

Spett.le.
Giunta Regionale della Campania
- settore Difesa Suolo -
N A P O L I

oggetto. pratica n.656/99 – Avv.ra – Giudizio promosso da Di Giacomo Angiolina c/
Regione Campania. Sent. n.437/05 del Tribunale di Avellino – Procedura di
liquidazione.

In relazione alla pratica in oggetto ed aderendo a Vs. richiesta inviata in data
odierna a mezzo FAX Vi comunico i dati richiestiMi

DI GIACOMO Angiolina, nata a Contrada (AV) l'01/01/1949 e res. in Aiello del
Sabato (AV) alla C.da Costa Anitra, c.f. DGC NLN 49A41 C971X
bonifico Banca della Campania Ag. Avellino C/da Macchia c/c n.2307 ABI 05392
CAB 15101 intestato a Di Giacomo Angiolina

ZECCARDO avv. Alessandro, nato ad Avellino il 03/12/1946 e res. in Avellino alla
Via G. Dorso n.19 c.f. ZCC LSN 46T03 A509G
bonifico San Paolo Banco Napoli Ag. 01 Via Dorso n.2 Avellino c/c n.1000/1546
ABI 10101 CAB 15101.

Vi unisco anche parcella "pro-forma"

Cordiali saluti.

Orario di studio: 11-20 per appuntamento

SETTORE GEOGNOMONICA GEOTERMIA DIFESA SUOLO
14 MAR. 2007
A: CRISTIANO
FIRMA <i>Luigi Zeccardo</i>

Avv. Alessandro Zeccardo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007.0249340 del 16/03/2007 ore 09,25

Mitt: ZECCARDO ALESSANDRO

Fascicolo: 2007.XXXV/1/13
Difesa suolo

VIA GUIDO DORSO, 19 - 83100

C.P. ZCC LSN 46T03 A509G - P. VIA WITTOLOGNON



14-MAR-2007 13:24 DA :STUDIO LEGALE ZECCAR 082534627

A:0817963039

P.2

Avv. ALESSANDRO ZECCARDO
Patrocinante in Cassazione
 - Via Guido Doreo, 19 - Telef. 34627
 83100 AVELLINO
 Codice Fiscale ZCC LSN 46103 A509G
 Partita IVA 00172670644

PARCELLA n. "Pro - Ferrone"

Date _____

s. Regione Campania

Maseli

NATURA DEI SERVIZI FORMANTI OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	IMPORTO
Spese n. 437/05 Trib. Av. Di Giustino A. e Regione Campania	
spese	188,19
di cui in cont. corrente	2.244,00
12,90% spese generali	280,50
CAD 2%	50,43
IVA 24%	514,99
	<u>3.288,11-</u>
20% ritenuta a conto	668,80
	<u>2.839,31</u>

RISERVATO AL DESTINATARIO	RITENUTA D'ACCONTO L./€:	Spese anticipate	/
	Versata al Concessionario di _____	Onerari	/
	_____ codice _____	(*) %	/
	Annotata il _____ al n. _____	Totale imponibile	/
	del Registro Acquisti.	IVA %	/
	TOTALE	Importo da pagare L./€:	<u>2.839,31</u>
		QUOTAZIONE	

La fattura deve essere emessa al momento del pagamento della prestazione o consegnata o spedita all'altra parte nello stesso giorno. Il destinatario deve annotarla sul Registro Acquisti anteriormente alla liquidazione periodica, ovvero alla dichiarazione annuale, nella quale è esercitato il diritto alla detrazione della relativa imposta.

EDIPRO E 2186 C ¹ *Barrato la voce non utilizzata.* ^(*) Contributo integrativo o previdenziale (L. 358/95).

1